STUDIO LEGALE BARBIERI

GIANNANTONIO BARBIERI

Avvocato
Patrocinante in Cassazione
Master in Diritto Sanitario
Master in Bioetica

ELISA GIACOBBE

Avvocato

Master in Diritto del Lavoro

Bologna, 12 febbraio 2021

Spettabile ORDINE DELLE PROFESSIONI INFERMIERISTICHE DI PESCARA Piazza Ettore Troilo, 23 65129 PESCARA

Esecuzione tampone da parte del professionista infermiere e relativa "certificazione"

In medicina legale con il termine "referto" ci si riferisce alla relazione che l'esercente una professione sanitaria, il quale abbia fornito attività in casi che possono presentare le caratteristiche di un delitto per il quale si debba procedere d'ufficio, deve presentare all'autorità giudiziaria o ad altra autorità che a questa abbia l'obbligo di riferire. Ciò per dire che nel caso in esame più che a un "referto", da un punto di vista "giuridico" e medico legale, siamo in presenza di un "certificato". E, sempre la medicina legale (cfr. Norelli e altri, Medicina Legale e delle Assicurazioni, ed. Piccin, 2009) insegna che il "certificato" è l'atto scritto che dichiara conformi a verità fatti e condizioni di natura tecnica, direttamente obiettivati dal sanitario e di cui il certificato è destinato a provare l'esistenza; è, dunque, una testimonianza scritta su fatti e circostanze tecnicamente apprezzabili e valutabili, la cui dimostrazione può produrre la affermazione di particolari diritti soggettivi previsti dalla legge ovvero determinate conseguenze a carico dell'individuo e della società, aventi rilevanza giuridico/ammnistrativa.

segue pagina 2

Alla luce di quanto sopra, è indubbio che se è l'infermiere l'esercente la professione sanitaria che esegue l'accertamento in argomento, ossia il tampone, è indubbio che potrà essere lui solo ad accertarne la "risposta" ossia il risultato del test diagnostico. Questo non significa "fare diagnosi" ma significa indicare la risposta (o referto, utilizzando il termine non in senso giuridico) (positiva o negativa) che il test fornisce.

Nel rimanere a disposizione per eventuali chiarimenti, saluto cordialmente,

avv. Giannantonio Barbieri